

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII

n. 9

R E L A Z I O N E

CONCERNENTE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL MERCATO DEL TRASPORTO AEREO

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro dei trasporti e della navigazione

(BERSANI)

Trasmessa alla Presidenza il 14 marzo 2001

PAGINA BIANCA

- 1) *Processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo.*
- 2) *Andamento del processo di risanamento e trasformazione dell'ENAV.*

Con riferimento alla nota di codesto Servizio prot. 2000/0033698/ GEN/CP del 29 settembre 2000, concernente la richiesta di dati sulle questioni in oggetto indicate, si fa presente quanto di seguito rappresentato.

1) Per quanto concerne il processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, si fa presente che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194, « Interventi nel settore del trasporto aereo », la società Alitalia ha ricevuto un contributo pubblico, approvato dall'Unione europea, per un ammontare previsto di 2.750 miliardi di lire. La suddetta società ha ricevuto, altresì, dall'IRI 2000 miliardi di lire, erogati tra il 1996 e il 1997 ed ha rinunciato alle successive *tranche* del 1998 e del 1999, rispettivamente, di 500 e 250 miliardi.

Non è previsto, per il futuro, alcun altro contributo a favore della società Alitalia. Le somme indicate nella legge finanziaria riguardano il rimborso da parte dello Stato all'IRI a copertura dell'aumento di capitale già ricevuto dall'Alitalia.

2) Per quanto riguarda, invece, il processo di risanamento e trasformazione dell'Ente nazionale di assistenza al volo in società per azioni si rappresenta quanto segue.

a) La legge 21 dicembre 1996, n. 665, disciplina la trasformazione dell'Ente nazionale di assistenza al volo in società per azioni entro il 30 giugno 1999. L'articolo 35, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, della citata legge 665/96 dispone la trasformazione dell'Ente medesimo entro il 31 dicembre 2000, previa verifica della sussistenza delle condizioni per la trasformazione, acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari. La stessa legge prevede altresì che le azioni della società per azioni che deriverà dalla trasformazione sono attribuite al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che esercita i diritti dell'azionista di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione.

Al riguardo, con decreto del Presidente della Repubblica del 4 agosto 2000, è stato disposto il commissariamento dell'ENAV ed è stato nominato commissario, sino all'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione della costituenda S.p.a., l'ing. Sandro Gualano.

Successivamente acquisito il parere delle Camere, il Ministro del tesoro ed il Ministro dei trasporti hanno provveduto all'emanazione dell'atto di indirizzo con il quale è stata prevista la trasformazione in S.p.A. dell'ENAV a decorrere dal 1° gennaio 2001 con delibera del Commissario.

Infine con decreto interministeriale tesoro-trasporti si è conclusa l'intera procedura di trasformazione dell'ENAV da ente pubblico economico in società per azioni.

In particolare il capitale sociale della costituenda società è stato determinato con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Le azioni della società sono attribuite, come disposto dall'articolo 35 della legge 144/99, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministro dei trasporti e della navigazione. Le azioni sono nominative.

La distribuzione degli utili della società avviene nei modi e nelle forme previste dal Codice Civile.

Per quanto riguarda il Piano d'impresa per la Trasformazione si può evidenziare che:

il risultato economico netto (espresso in termini di bilancio civilistico) passa da una perdita nel 2000 di 86 Lmdì ad un utile nel triennio di 65 Lmdì distribuito pressoché costantemente nei tre anni;

la tariffa di rotta media nel triennio è inferiore del 6 per cento a quella dell'esercizio 2000 ed anche quella terminale, di circa il 2,5 per cento nonostante il notevole incremento degli investimenti e dei relativi ammortamenti;

la posizione finanziaria della società rimane positiva per oltre 300 Lmdì nonostante il massiccio piano di investimenti;

il patrimonio netto si incrementa da 2.172 Lmdì nel 2000 a 2.543 Lmdì nel 2003;

gli investimenti nel periodo, finalizzati anche all'introduzione di nuove tecnologie quali i sistemi satellitari GNSS e Galileo, ammontano ad oltre 1.150 Lmdì con notevoli ricadute sull'indotto italiano;

gli investimenti nel periodo, che sono tali da adeguare la capacità operativa del sistema all'incremento della domanda di traffico prevista, consentono, oltre a migliorare la sicurezza, l'aumento della capacità produttiva espressa in termini di unità di servizio erogate di oltre il 12 per cento con un sostanziale conseguente incremento delle entrate per il sistema paese; crescita del livello occupazionale nel triennio di oltre 700 unità;

introduzione di nuove metodologie di gestione e di processi improntati alla « Qualità Totale » che consentiranno alla società di raggiungere posizioni di eccellenza nel contesto mondiale;

internalizzazione del controllo di attività strategiche quali: progettazione delle specifiche e della gestione dei progetti, logistica, nonché il disegno strategico del *software* connesso all'automazione operativa dei CRAV e dei maggiori aeroporti.

In tale quadro la nuova S.p.A. può raggiungere i principali obiettivi di efficienza e funzionalità: adeguando la capacità in rotta e terminale alla domanda prevista fino al 2003, con ulteriori margini di capacità rispetto alla domanda prevista fino al 2003, con ulteriori margini di capacità rispetto alla domanda prevista fino al 2005; ammodernando e migliorando infrastrutture e sistemi aeroportuali per migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio in terminale; garantendo elevati livelli di sicurezza e qualità, conformemente agli standards internazionali.

b) Il contratto di programma e di servizio, dopo aver superato l'esame delle due Camere, è stato inviato alla Corte dei conti che con foglio n. 71/I/GAB del 22.11.2000 ha formulato osservazioni. Lo scrivente Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 1970 in data 14 febbraio u.s. ha inviato risposta ai predetti rilievi.

c) Circa l'aspetto prettamente finanziario, a fronte di un fatturato salito del 28 per cento e da 6 milioni a 7,6 milioni di unità di assistenza in rotta erogate, gli utenti hanno avuto riduzioni di costo del 17 per cento, tant'è vero che l'ENAV ha deciso di rinunciare alla quota di stanziamenti pubblici per i propri investimenti, quota pari a lire 130 miliardi.

d) Sono stati adottati con decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2000, n. 222 e decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 2000, n. 223, pubblicati sulla GURI del 9 agosto 2000, n. 185, i regolamenti recanti norme in materia di licenze, attestati e abilitazioni, rispettivamente, per il personale addetto al servizio pubblico di informazioni al volo e per il personale addetto al controllo del traffico aereo. Sono, altresì, in corso di predisposizione i decreti integrativi dei predetti regolamenti concernenti l'accertamento dei requisiti psicofisici (articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 223/2000), nonché i decreti relativi alla conversione delle certificazioni e delle abilitazioni rilasciate dal Ministero della difesa (articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 223/2000 e articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 222/2000) e del modello di licenza (articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 223/2000 e articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 222/2000).

e) È stato infine adottato il decreto interdirigenziale Finanze-Trasporti-Difesa di individuazione del patrimonio dell'ENAV.